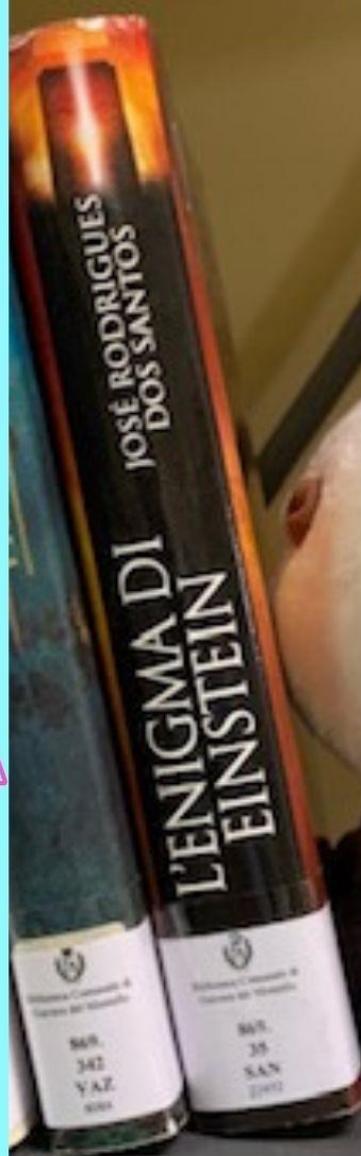


# FRESCHI FRESCHI... FEBBRAIO 2022

NUOVI ARRIVI  
IN BIBLIOTECA

**NARRATIVA  
ADULTI**

**BIBLIOTECA  
DI GIAVERA DEL MONTELLO**



# NARRATIVA

È POSSIBILE VERIFICARE LA DISPONIBILITÀ DEL LIBRO IN BIBLIOTECA, CLICCANDO SUL LINK, CHE TROVATE ALLA FINE DI OGNI PRESENTAZIONE

**PAOLO MAURENSIG**  
**IL QUARTETTO RAZUMOVSKY**



## Il quartetto Razumovsky

Paolo Maurensig. Einaudi

Tre amici si ritrovano dopo molti anni. Sono tedeschi, ora vivono negli Stati Uniti e in un passato che nessuno di loro vuole fare ricordare hanno suonato di fronte a Hitler, suscitando l'ammirazione della Germania intera. In quei giorni sciagurati di musica, applausi e grandi ambizioni erano un quartetto, ma quando ritrovano Victoria, la suadente violoncellista, lei non sembra nemmeno riconoscerli. In ricordo della giovinezza si preparano ora per un nuovo concerto insieme, l'ultimo, ma a pochi giorni dal debutto la morte violenta di Max Brentano, il carismatico violinista del gruppo, fa tornare a galla una storia di gelosia, odio e rancore. Una storia, a distanza di tempo, ancora ferocemente nazista. Perché il personaggio che dice «io» in questo libro, oltre a suonare il violino nel quartetto Razumovsky, durante il Reich veniva soprannominato «il Torturatore». E dopo la caduta del regime, la sua unica speranza di sopravvivere è stata scomparire nel nulla, dall'altra parte dell'Atlantico. Con un nome fittizio, Rudolf Vogel ha trovato rifugio nelle comunità tedesche del Montana, dove scrive infimi romanzetti di genere, sentendosi braccato e cercando di non destare troppi sospetti. Ben presto, però, la preda scopre di poter tornare a indossare i panni del predatore, e quando incontra i compagni del quartetto sa di dover chiudere una volta per tutte il cerchio della sua ossessione. Il commiato di Paolo Maurensig è una storia drammatica e potente, un romanzo in tre atti che ci interroga sull'impeto della memoria e sulla persistenza della colpa quando la colpa non sbiadisce, mettendoci di fronte all'ostinata e tragica fascinazione di alcuni uomini per il male assoluto.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/il-quartetto-razumovsky/VIA3464734?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login

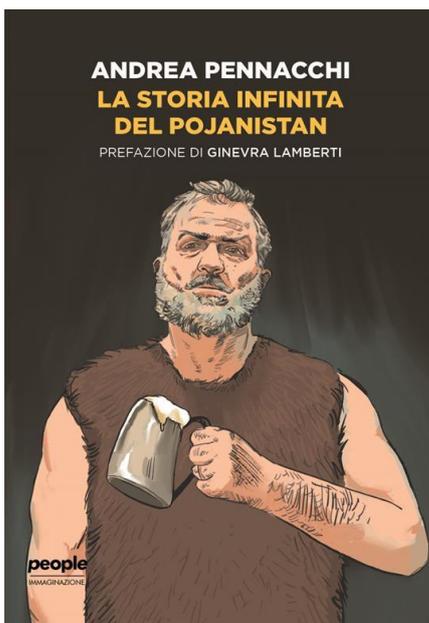
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150283223&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150283223&source=ebook_mlOl_carousel)

## La storia infinita del Pojanistan

Andrea Pennacchi. People

Il Pojanistan dalla sua fondazione a oggi, da Antenore agli imprenditori e agli artigiani che si muove per le lande di un Veneto immaginario, indefinito, anzi infinito. Un eterno in perpetuo divenire, tra leggende e storie vere - leggende che paiono storie vere e storie vere che paiono leggende. Andrea Pennacchi torna ai suoi personaggi più cari e "familiari" per proiettarli sul corso storico, in un libro impegnativo, tra l'osteria e il teatro, il capannone e una sagra. Dalle golene ai Monti Lessini, dai Colli Euganei alle lagune, tutto si muove e tutto è eternamente immobile. E la storia ci parla - anzi, ci urla - dell'attualità, con un sapiente gioco linguistico che ha già avuto modo di convincere lettori e spettatori di tutta la Penisola.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/la-storia-infinita-del-pojanistan/VIA3419578?pb=VIAGI>



# NARRATIVA



## Splendi come vita

**Maria Grazia Calandrone. Ponte alle grazie**

*Splendi come vita* fa quello che fa la letteratura alla sua massima potenza: ridà vita a ciò che non c'è più, illuminando di riflesso la vita del lettore. Ma lasciamo che a parlarne sia l'autrice. «*Splendi come vita* è una lettera d'amore alla madre adottiva. È il racconto di una incolpevole caduta nel Disamore, dunque di una cacciata, di un paradiso perduto. Non è la storia di un disamore, ma la storia di una perdita. Chi scrive è una bambina adottata, che ama immensamente la propria madre. Poi c'è una ferita primaria e la madre non crede più all'amore della figlia. Frattura su frattura, equivoco su equivoco, si arriva a una distanza siderale fra le due, a un quotidiano dolore, a un quotidiano rifiuto, fino alla catarsi delle ultime pagine. Chi scrive rivede oggi la madre con gli occhi di una donna adulta, non più solo come la propria madre, ma come una donna a sua volta adulta, con la sua storia e i suoi propri dolori e gioie. Quando si smette di vedere la propria madre esclusivamente come la propria madre, la si può finalmente "vedere" come essere separato, autonomo e, per ciò, tanto più amabile» (Maria Grazia Calandrone).

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/splendi-come-vita-romanzo/VIA3360699?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150233997&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150233997&source=ebook_mlOl_carousel)



## Gli ansiosi

**Fredrik Backman. Mondadori**

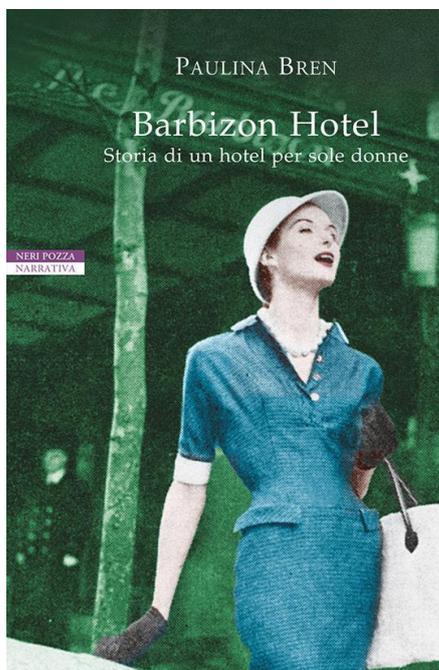
Di solito andare in cerca di una casa da comprare non è una questione di vita o di morte, ma non sempre le cose vanno come ci si aspetta. E può anche succedere che una rapina in una banca non vada a buon fine e che il rapinatore in fuga irrompa nel primo appartamento che trova. E se proprio in quel momento in quell'appartamento ci sono un sacco di potenziali acquirenti dell'appartamento stesso, la cosa – come potete immaginare – si complica, e non poco. In un attimo essi diventeranno ostaggi e – benché totalmente estranei tra loro – si troveranno a dover condividere un'esperienza potenzialmente terribile. Tra di essi c'è una coppia di pensionati, un ricco direttore di banca, una giovane coppia di donne che sta per avere il primo figlio ma sembra non essere d'accordo su nulla. Se aggiungiamo al mix una ottantasettenne che ha vissuto abbastanza a lungo da non aver paura che qualcuno le sventoli una pistola in faccia, un'agente immobiliare agitata ma sempre pronta a fare un affare, e un uomo misterioso che si è chiuso nell'unico bagno dell'appartamento, be' questo vuol dire che abbiamo a che fare con il peggior gruppo di ostaggi del mondo. Ognuno di loro ha alle spalle una vita di torti subiti, ferite, segreti e passioni pronti a esplodere. E per giunta nessuno di loro è esattamente ciò che sembra essere. E ciascuno di loro, rapinatore incluso, desidera disperatamente essere in qualche modo tratto in salvo. Mentre le autorità e i media circondano i locali, questi coinquilini forzati finiranno per scoprire verità sorprendenti su se stessi e daranno vita a una giornata piena di folli colpi di scena e di eventi inaspettati, che capovolgerà i piani di tutti e mostrerà loro ciò che è veramente importante nella vita.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/gli-ansiosi-romanzo/VIA3470539?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150283085&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150283085&source=ebook_mlOl_carousel)

# NARRATIVA



## Barbizon hotel Paulina Bren. Neri Pozza

«Oh! È fantastico essere a New York... soprattutto se alloggiate al Barbizon per sole donne.» Negli anni Cinquanta sulle riviste lo slogan è sempre quello, rassicurante nella sua insistenza: l'hotel più esclusivo di New York, il Barbizon, è il luogo ideale per le donne nubili che affluiscono sempre più numerose per lavorare nei nuovi, straordinari grattacieli; donne che non vogliono abitare in pensioni scomode e desiderano quello che gli uomini hanno già: dei "residence", ovvero hotel che propongono tariffe settimanali, servizio di pulizia quotidiano e una sala da pranzo al posto dell'onere di una cucina. Ma chi è la donna che alloggia al celebre Hotel Barbizon? Qualunque siano le sue origini – l'America provinciale o l'altra estremità del ponte George Washington – di solito arriva in un taxi Checker giallo, con indosso i suoi abiti migliori, armata di valigia, lettera di raccomandazione e speranze. È scappata dalla sua città natale e da tutte le prospettive (o dalla loro mancanza) che la caratterizzano. Adesso è lì, a New York, pronta a ricostruirsi, a cominciare una nuova vita. E quale miglior inizio, se non il Barbizon? Tutti sanno che l'hotel trabocca di aspiranti scrittrici, giornaliste, attrici e cantanti, e alcune non più aspiranti, ma già diventate famose. Dopo aver superato l'esame di Mrs Mae Sibley, la vicedirettrice incaricata di sorvegliare con occhi di falco la reception, la nuova ospite del Barbizon prende l'ascensore fino al piano della sua camera, dove nessun uomo sarà mai ammesso, e dove il letto stretto, il cassettone, la poltroncina, la lampada a stelo e la piccola scrivania rappresentano alla perfezione la «stanza tutta per sé» rivendicata da Virginia Woolf: uno spazio privato che le consenta di reinventarsi senza il peso della famiglia e delle sue aspettative

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/barbizon-hotel-storia-di-un-hotel-per-sole-donne/VIA3428158?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150249543&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150249543&source=ebook_mlOl_carousel)



## Parole di conforto Matt Haig. Edizioni e/o

Con questo libro Matt Haig prosegue la riflessione cominciata con Ragioni per continuare a vivere nel 2015 e portata avanti in questi anni sui social media. Come ha detto spesso, il consenso che ha trovato la sua "battaglia" per sensibilizzare sul tema della malattia mentale gli ha confermato quanto sia necessario parlarne di più e far capire che, in quanto malattia, non è diversa da altre e non va stigmatizzata. Come confida nell'introduzione, scrivere lo aiuta a mettere le cose in prospettiva, a vederle da un'angolazione diversa o semplicemente a "sfogarsi". È il primo dei molti consigli che dà ai suoi lettori – cercare sempre la bellezza, anche quando certi stati d'animo non permettono di apprezzarla fino in fondo, perché tiene per mano la speranza; concedersi di non puntare sempre alla perfezione, perché non è di questo mondo; guardare avanti, sempre e comunque, per arrivare a vedere la luce in fondo al tunnel, per citarne altri – e sono consigli sinceri e spassionati, maturati con l'esperienza personale. Il lettore non deve aspettarsi la panacea, inesistenti soluzioni universalmente applicabili. Il conforto maggiore gli verrà dal sapere di non essere solo. Di avere in Matt un interlocutore aperto e disponibile, che ha affrontato certe difficoltà, tanto comuni e diffuse nel nostro mondo occidentale, e ne è uscito più

forte. <https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/parole-di-conforto/VIA3439345?pb=VIAGI>



Disponibile in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150249719&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150249719&source=ebook_mlOl_carousel)

# NARRATIVA



## Solenioide

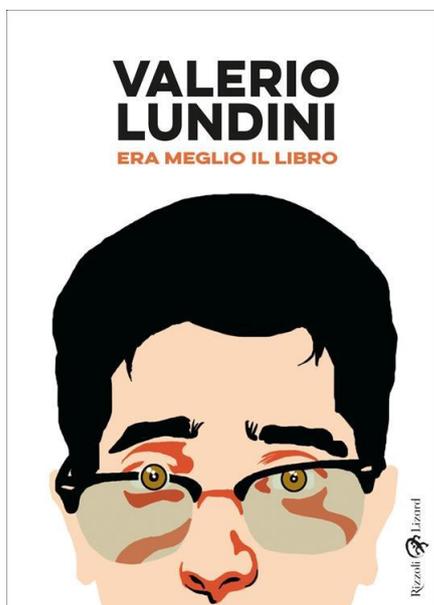
**Mircea Cartarescu. Il saggiaore**

Dentro una strana casa a forma di barca uno scrittore fallito consuma la vita creando pianeti nella propria testa, annotando sogni e incubi su un diario folle, vagando con la mente per una Bucarest allucinata, pulsatile, ectoplasmatica. Divenuto professore di romeno in una scuola di periferia, lavoro che detesta e ripudia, in quel tetro edificio conosce figure che diventano per lui punti di riferimento: un matematico che lo inizia ai segreti più reconditi della sua materia, gli adepti di una setta mistica che organizza manifestazioni contro la morte nei cimiteri della città e infine Irina, la donna di cui si innamora. In un delirio abbacinante di immagini assurde, lo scrittore tenta disperatamente di sfuggire alla tirannia dei nostri cinque sensi e di accedere a un'altra dimensione dell'esistenza. "Solenioide" è il capolavoro di Mircea Cărtărescu, l'opera monumentale che ingloba e fagocita tutte le precedenti, restituendoci la totalità del suo pensiero e l'eccezionalità della sua scrittura, la quale ricorda Kafka, Borges, Pynchon, Bolaño. C'è qui l'impronta di un visionario, un profeta che ci svela in tutta la sua evidenza la «conspirazione della normalità», la gabbia che il nostro cervello ha costruito per noi. Perché per Cărtărescu la realtà è un carcere e noi, come il protagonista di questo libro, abbiamo il dovere di evadere, di cercare, anche a rischio di impazzire, un'altra verità. "Solenioide", è questa la sua grandezza, apre uno squarcio e illumina la via di fuga.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/solenioide/VIA3398091?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150244286&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150244286&source=ebook_mlOl_carousel)



## Era meglio il libro

**Valerio Lundini. Rizzoli Lizard**

Adesso ti spiego che cos'è questo libro. Facciamo una cosa breve, anche perché lo spazio è poco. Da anni Valerio Lundini dirige e interpreta corti, sketch e spettacoli, lavora in radio e in televisione. In pratica, Lundini scrive cose che fanno ridere. Scrive parecchio, ma senza ordine: sparge fogli in giro e tra una cosa e l'altra c'è sempre il rischio che si perda qualcosa. Per questo ha deciso di scegliere le sue pagine migliori e stamparle in un certo numero di copie. Uno dice: «Potevi mettere tutto su una chiavetta usb», ma non è la stessa cosa. Il libro raccoglie una serie di racconti su killer perbene, coppie che vivono su diversi piani temporali, critici cinematografici sbrigativi, editorialisti problematici, la nostra bella Napoli, il ruolo del clacson e dell'incesto nella società civile e i gradi di separazione che ci dividono da Franco Califano. Che Lundini è surreale lo hanno già scritto in tanti, quindi su questa cosa non mi dilungherei. Anche perché qui lo spazio è finito e il libro è molto meglio dentro. No, veramente..

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/era-meglio-il-libro/VIA3371667?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150235913&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150235913&source=ebook_mlOl_carousel)

# NARRATIVA

Fabio Stassi

Mastro Geppetto



Sellerio

## Mastro Geppetto

Fabio Stassi. Sellerio

Se le avventure di Geppetto, il creatore di Pinocchio, fossero del tutto diverse da come le conosciamo? Se accanto alle peripezie del burattino che si è fatto bambino vi fossero anche quelle di un padre che tanto ha voluto un figliolo da costruirselo con le proprie mani? Fabio Stassi ha scritto una storia nuova a partire da una storia classica, quella di uno dei più grandi romanzi della letteratura italiana. Nelle sue pagine l'anziano falegname diviene un uomo febbrile animato dal desiderio della paternità, vittima di uno scherzo crudele dei suoi concittadini. Le gesta del burattino, buffe, drammatiche, violente, si mischiano alle sue avventure, a loro volta sorprendenti e a tratti sconcertanti. L'uomo Geppetto sembra uscire dalla fiaba per grandi e piccini di Collodi e spostarsi su un palcoscenico contemporaneo dove la povertà, la malattia, il bisogno di amore, la crudeltà e il riscatto sono al centro della scena, motore concreto dell'azione. Così Geppetto diventa il ritratto di un uomo introverso e temerario, candido e visionario, che si accinge ad affrontare il mondo e a scoprirlo di nuovo, inseguendo il sogno di una creatura che sia carne della sua carne, in cui riversare le emozioni e l'affetto che porta dentro. Ma quel mondo lo disprezza e lo deride, rivelando tutta la sua ferocia in una condanna impietosa della solitudine e della diversità.

In Mastro Geppetto Stassi si abbandona con evidente piacere a uno dei suoi grandi talenti, quello di plasmare la materia reale e immaginaria delle storie e dei personaggi per trarne un racconto che affonda le radici nel desiderio e nella fantasia, producendo la metamorfosi che trasforma la finzione dell'arte letteraria nella verità più luminosa e commovente, più dolorosa e umana.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/mastro-geppetto/VIA3433191?pb=VIAGI>

Matteo Codignola



Cose da fare a Francoforte  
quando sei morto



ADELPHI

## Cose da fare a Francoforte quando sei morto

Matteo Codignola. Adelphi

La Fiera di Francoforte viene spesso raccontata – o meglio, immaginata – come una specie di festa mobile vagamente esoterica, dove, in un tintinnio di calici e a volte in un fruscio di lenzuola, signore e signori molto lungimiranti decidono cosa il pubblico dovrà comprare e leggere (soprattutto comprare) nei dodici mesi successivi. Non è una rappresentazione completamente fittizia, ma per arrivare a un'immagine più convincente di questo strano mestiere, e del suo rito più fastoso, ci vogliono quelli che i militari americani chiamerebbero boots on the ground. Che qui il narratore indubbiamente indossa già partendo da Milano, o non sopravviverebbe alla telefonata hot con cui il suo compagno di viaggio, un fotografo con la singolare perversione di ritrarre solo scrittori, occupa per intero le sette ore di strada. E che non si toglie nemmeno durante una Buchmesse, se possibile, più convulsa di tante, dove la caccia a un improbabile bestseller si incrocia con l'inquietante apparizione di un agente che non avrebbe più dovuto essere in questo mondo – a meno che non sia tutta la rumorosa baracca a essersi inavvertitamente trasferita nell'altro. Non c'è molto da aggiungere, per un libro che è solo una commedia. Se non un'avvertenza: ogni riferimento a persone esistenti, o a fatti realmente accaduti, non è per niente, ma proprio per niente, casuale.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/cose-da-fare-a-francoforte-quando-sei-morto/VIA3411229?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MIOL, previo login

[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150244029&source=ebook\\_miol\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150244029&source=ebook_miol_carousel)

# NARRATIVA



## Seimila gradi di separazione Bruno Ventavoli. Edizioni e/o

Seimila gradi di separazione è un libro per tutti e per nessuno. Innanzitutto trascura i preziosi strumenti narrativi dell'autofiction. L'autore non parla mai di se stesso. A differenza del 99,99 per cento della letteratura italiana di qualità trascura completamente l'io. Non ci sono accenni né alla lotta di classe né ai tormenti esistenziali. E persino il prezioso aiuto della psicoanalisi è ridotto a pochi insignificanti passaggi. Seimila gradi di separazione manca nella maniera più completa di realismo. Gli editor non si sono arresi, hanno provato a cercare seppur minime corrispondenze dei personaggi, delle situazioni, dei nomi delle vie. Nulla! Non c'è alcun rapporto con la vita dell'autore. Tutto è inventato di sana pianta! (meglio ancora, di pianta malata). Insomma Seimila gradi di separazione è totalmente privo di autobiografismo. L'io dell'autore non si trova nemmeno a cercarlo con il lanterino. Contiene invece tracce di glutine, di sesso estremo, di enigmi extraterrestri, di entomologia. E ti mette voglia di capire come tutto 'sto intrigo di personaggi andrà a finire. Insomma Seimila gradi di separazione è un libro imprescindibile. E che c'entra il titolo? Nel piccolo villaggio globale in cui crediamo di essere tutti connessi, anche quando perdiamo la connessione perché siamo passati a iIiad per risparmiare, siamo in realtà separatissimi. Ci proviamo con i genitali, con whatsapp, con il veleno per scarafaggi, con le poesie di Ovidio, con una striscia di coca. Ma siamo soli come cani. O come pedine di backgammon abbandonate sulla spiaggia libera nella sabbia, tra le onde, la plastica, i pesci morti.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/seimila-gradi-di-separazione-romanzo-in-24-storie/VIA3439858?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150237937&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150237937&source=ebook_mlOl_carousel)

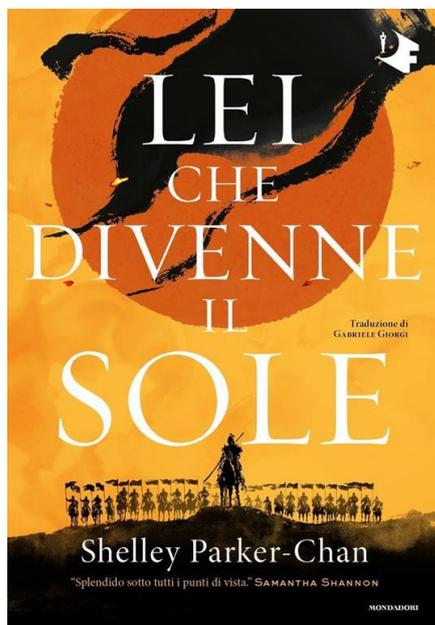
## Lei che divenne il sole Shelley Parker-Chan. Mondadori

Una piana polverosa, un villaggio tormentato dalla siccità, un indovino. È così che due bambini apprendono il loro fato: per il maschio si prepara un futuro di eccellenza; per la femmina, nulla. Ma nella Cina del 1345, che soggiace irrequieta al gioco della dominazione mongola, l'unica "eccellenza" che i contadini possono immaginare è negli antichi racconti e il vecchio Zhu non sa proprio come suo figlio, Chongba, potrà avere successo. Viceversa, la sorte della figlia, per quanto intelligente e capace, non stupisce nessuno. Quando un'incursione di banditi devasta la loro casa e li rende orfani, però, è Chongba che si arrende alla disperazione e muore. La sorella decide invece di combattere contro il suo destino: assume l'identità del fratello e inizia il suo viaggio, in una terra in cui si è accesa la fiamma della rivolta. Riuscirà a sfuggire a ciò che è scritto nelle stelle? Potrà rivendicare per sé la grandezza promessa al fratello e sollevarsi oltre i suoi stessi sogni? In questo acclamato fantasy storico Shelley Parker-Chan riscrive la vicenda di Zhu Yuanzhang, il contadino ribelle che nella Cina del XIV secolo cacciò i mongoli, unificò il Paese e divenne il primo imperatore della gloriosa dinastia Ming.

<https://tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac/resource/lei-che-divenne-il-sole/VIA3464419?pb=VIAGI>



Disponibile anche in e-book, scaricabile dalla piattaforma MlOl, previo login  
[https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150273406&source=ebook\\_mlOl\\_carousel](https://bam.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150273406&source=ebook_mlOl_carousel)



# VIENI IN BIBLIOTECA!

Se hai trovato qualcosa di tuo interesse,  
è di nuovo possibile accedere alle sale della biblioteca, muniti di **Green Pass rafforzato**.  
ma se preferisci, telefona o manda una mail per richiedere il materiale desiderato,  
indicando nome, cognome e numero di tessera;



n. tel. 0422 775727



biblioteca@comune.giavera.tv.it

Puoi ritirare quanto richiesto direttamente in biblioteca, oppure, se residente a Giavera,  
fartelo recapitare comodamente a casa, con il prestito a domicilio.



Per qualsiasi altra richiesta controlla la disponibilità nel  
catalogo online, al sito <http://tvb.bibliotechetrevigiane.it/>

In caso di difficoltà il personale della biblioteca ti potrà aiutare  
nella ricerca.



Inoltre è possibile scaricare e-book gratuitamente dalla  
piattaforma per il prestito digitale MediaLibraryOnLine,  
all'indirizzo <https://bam.medialibrary.it/home/cover.aspx>

Se vuoi accedere a questo servizio, fai richiesta via mail alla  
biblioteca.

## ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA (dal 13 settembre 2021 al 12 giugno 2022)



LUNEDI' 15.00 - 19.00  
MARTEDI' 15.00 - 19.00  
MERCOLEDI' 15.00 - 19.00  
GIOVEDI' CHIUSO  
VENERDI' 9.30 - 13.00  
SAB 9.00 - 12.30

Biblioteca di Giavera del Montello – viale Mons. A.G. Longhin, 2 – 31040 Giavera del Montello  
Tel. 0422-775727 - email biblioteca@comune.giavera.tv.it –



<https://www.facebook.com/bibliotecagiaverabook.com/bibliotecagiavera>